



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche



LICEO CLASSICO STATALE "T.MAMIANI"

Via Gramsci, 2 – 61100 PESARO
Tel 0721/32662 Fax 0721/32525–Tel. Pres. 0721/33161
cod.mec. PSPC03000N – c.f. 80005750411

Sito internet: <http://www.liceomamianipesaro.it> e-mail: lc.mamiani@provincia.ps.it



LICEO CLASSICO STATALE " T. MAMIANI "

PESARO

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A
INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Coordinatrice: Prof.ssa Sara Landini

.....

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docenti	
Italiano/Storia	Landini Sara (Coordinatrice)
Latino	Caldari Silvia
Lingua e civiltà inglese	Marinelli Sabrina
Scienze umane	Montini Marcello*
Filosofia	Patrignani Marta
Matematica/Fisica	De Sanctis Patrizia*
Scienze naturali	Farina Daniele*
Storia dell'arte	Marabello Antonio
Scienze motorie e sportive	Mattioli Maryse
Religione	Vrdolyak-Colo Luca (Suor Lucia)
Il Dirigente Scolastico	Dott. Roberto Lisotti

PESARO, 13 MAGGIO 2015

*Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Situazione della classe in uscita dal quarto anno (IV ASU nell'anno scolastico 2013/2014)

Le alunne presentano, al termine della classe quarta, un discreto livello di socializzazione; quasi tutte hanno partecipato attivamente alle attività proposte. Tutte le allieve hanno conseguito risultati finali da sufficienti a buoni nella maggior parte delle discipline.

2.2 Elenco docenti e variazioni nel Consiglio di classe nel corso del triennio

DISCIPLINE ULTIMO ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	LANDINI	LANDINI	LANDINI
LATINO	FATTORI	CALDARI	CALDARI
INGLESE	MARINELLI	MARINELLI	MARINELLI
MATEMATICA	VOLPOTTI	VOLPOTTI	DE SANCTIS
FISICA	VOLPOTTI	VOLPOTTI	DE SANTCIS
STORIA	LANDINI	LANDINI	LANDINI
FILOSOFIA	PATRIGNANI	PATRIGNANI	PATRIGNANI
SCIENZE UMANE	MONTINI	MONTINI	MONTINI
SCIENZE NATURALI	CECCHINI	CECCHINI	FARINA
STORIA DELL'ARTE	MARABELLO	MARABELLO	MARABELLO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MATTIOLI	MATTIOLI	MATTIOLI
RELIGIONE	SUOR LUCIA	SUOR LUCIA	SUOR LUCIA

Coordinatrice: Prof.ssa Sara Landini

2.3 Presentazione della classe

Numero alunni	n. 23
Età media	19 anni
Provenienza stessa classe	n. 21
Provenienza da altre scuole	n. 2
Promozione classe precedente	n. 23
Comune di provenienza	Pesaro, Mombaroccio, Cattolica e comuni limitrofi

2.4 Obiettivi trasversali

In sintonia con quelli che sono gli obiettivi generali dell'indirizzo di studi, il Consiglio di classe della VASU ha fatto riferimento nel corso del triennio ai seguenti obiettivi trasversali:

In ambito socio-affettivo, della comunicazione e della operatività:

1. Instaurare un clima sereno di dialogo, di reciproca accettazione e di fiducia sia tra i componenti della classe sia nei confronti dell'insegnante.
2. Stimolare la crescita individuale e collettiva educando alla partecipazione attiva e responsabile.
3. Prendere coscienza delle proprie capacità e responsabilità al fine di

perseguire un progressivo approfondimento della propria personalità nelle motivazioni interiori e nelle scelte.

4. Rispettare se stessi e gli altri accettando le diversità.
5. Agire con tolleranza nel rispetto della libertà di pensiero.

L'istituzione scolastica, infatti, nell'insieme delle sue strutture e dei suoi responsabili, deve provvedere a caratterizzare l'azione educativa affinché si affermino libertà e diritto di ognuno, pace e non violenza, valorizzazione di tutte le diversità, fiducia nell'eguaglianza dei diritti e dei doveri, rispetto e dignità umana.

Nell'ambito delle competenze e delle capacità:

1. Potenziare le capacità di analisi, sintesi e collegamento.
2. Potenziare la critica costruttiva e ampliare le autonomie culturali.
3. Rafforzare le capacità di rielaborazione personale.
4. Potenziare l'uso del linguaggio specifico.
5. Potenziare la capacità di lavoro autonomo e creativo.
6. Rafforzare e completare la preparazione e l'informazione culturale, multidisciplinare, umanistico – scientifica.
7. Prendere reale coscienza di tutte le problematiche affrontate e tradurre in termini operativi ciò che è stato proposto e recepito in forma teorica, nella consapevolezza dell'unità della cultura e nella pluralità delle impostazioni critiche.
8. Considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

2.5 Profilo della classe riferito al triennio

La classe V ASU è formata da 23 studentesse di cui 21 provengono dalla precedente quarta, mentre due alunne trasferitesi nel nostro territorio per motivi sportivi, si sono inserite nel gruppo classe all'inizio del corrente anno scolastico, dopo aver frequentato altre scuole italiane. L'inserimento delle due nuove studentesse non ha destato alcun problema e l'integrazione nel gruppo classe è avvenuta con successo fin dai primi mesi. Per il resto, la composizione della classe non ha subito altre variazioni nel corso del triennio.

La socializzazione tra tutte le alunne non è mai avvenuta con pienezza, prevalendo invece la relazione per piccoli gruppi.

Nel corso del triennio la classe ha potuto fruire della continuità didattica per la maggior parte delle discipline, mentre nel corrente anno scolastico sono cambiati rispetto allo scorso anno, gli insegnanti di matematica e fisica e di scienze naturali.

La classe ha generalmente dimostrato nel corso del triennio di saper mantenere un atteggiamento rispettoso delle regole della convivenza scolastica, degli ambienti e di tutto il personale docente e non docente della scuola.

La frequenza scolastica è stata, nel complesso, abbastanza assidua; un numero esiguo di studentesse, tuttavia, nonostante i ripetuti moniti dei docenti, ha

continuato ad assentarsi frequentemente, talvolta anche in concomitanza di verifiche.

Nel corso dell'ultimo anno specialmente, la maggior parte delle alunne ha partecipato al dialogo educativo con interesse, serietà ed impegno, accantonando via via una certa passività che aveva caratterizzato i primi anni di studio; dunque le alunne, pur rimanendo a volte eccessivamente legate ad un apprendimento di tipo mnemonico, sono così riuscite a conseguire conoscenze, competenze e capacità di livello sufficiente, discreto o in alcuni casi buono, che si evidenziano specialmente nell'area umanistica. Più debole appare da sempre l'area scientifica nella quale non tutte le alunne sono ancora riuscite ad acquisire un adeguato metodo di studio.

Le alunne hanno partecipato con entusiasmo ed impegno alle attività ed alle iniziative extrascolastiche organizzate dal nostro istituto o da enti distribuiti sul territorio che però, essendo state molto numerose nel corso del triennio, hanno anche tolto linfa allo svolgimento dei programmi delle singole discipline, rendendo necessaria in molti casi una fisiologica decurtazione quantitativa e/o qualitativa degli argomenti.

L'insegnamento di tutte le materie è stato finalizzato all'ampliamento degli orizzonti culturali, alla formazione di capacità di riflessione, di astrazione, al rafforzamento delle capacità logico-critiche, nonché alla maturazione della personalità. Analogamente, accanto agli obiettivi specifici delle singole discipline, gli obiettivi comuni hanno previsto per gli alunni lo sviluppo di abilità cognitive di base, in funzione preparatoria agli studi universitari nei diversi ambiti scientifici ed umanistici.

Nella scelta dei contenuti, i docenti hanno adottato un criterio di selezione, privilegiando quelli che concorrono con maggiore efficacia alla piena formazione della personalità di ogni alunno.

La valutazione finale nelle singole discipline non è scaturita da un formale controllo delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate, ma ha tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi prestabiliti, oltre che, naturalmente, della partecipazione al dialogo scolastico e dell'impegno profuso a scuola e a casa per migliorare le proprie abilità.

3. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

Sono state svolte numerose attività interdisciplinari e sono stati avviati progetti nel corso del triennio strettamente collegati all'attività curricolare con l'intervento anche di esperti esterni a supporto delle attività didattiche:

3.1 Nel corso del terzo anno

- "Noi al Plurale": gli studenti hanno seguito alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado extracomunitari o con difficoltà scolastiche, in orario pomeridiano, predisponendo unità didattiche e attività ludiche. (prof.ssa Patrignani, CESDE)

- “Educazione all’affettività e alla sessualità responsabile” (prof.ssa Mattioli, CENTRO PASSAPAROLA)
- “Se prevengo vinco. La salute: cosa bisogna sapere” (prof.ssa Mattioli, ANT)
- “Potenziamento linguistico con un docente madrelingua” (prof.ssa Marinelli)

3.2 Nel corso del quarto anno

- “Uno scolaro per amico”: gli studenti hanno garantito settimanalmente in orario pomeridiano un aiuto allo studio ad alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado extracomunitari o con difficoltà scolastiche (prof.ssa Patrignani).
- “Volontaria... mente. Testimonianze e stage”: progetto di educazione alla cittadinanza attiva gestito dal Centro Servizi per il Volontariato (prof.ssa Suor Lucia)
- “Tutti a bordo in sicurezza”: educazione alla sicurezza stradale a cura dell'ADOC (prof. Santi)
- Incontro con il narratore Simone Maretti che ha raccontato agli alunni “Orlando Furioso” di Ludovico Ariosto nella versione di Italo Calvino (prof.ssa Landini).
- Incontro con la scrittrice Grazia Verasani: il progetto ha permesso agli studenti di incontrare la scrittrice dopo aver approfondito il mito classico di Medea di cui la Verasani ha proposto una rivisitazione moderna (prof.ssa Landini, GAD-Amici della Prosa).
- “Scuola di platea” (prof.ssa Landini, AMAT)
- Adesione al progetto “Il Quotidiano in classe” a cura dell’Osservatorio Nazionale Giovani Editori (prof.ssa Landini).
- “Inseguendo un fascio di luce”: progetto sull’ottica a cura di un esperto del Museo del Balì (prof.ssa Volpotti).
- Lezione di lingua inglese alla scuola primaria “Carducci” tenuta dagli alunni della classe a conclusione del potenziamento linguistico con madrelingua (prof.ssa Marinelli).

3.3 Nel corso del quinto anno

- “Teatro in Inglese”: visione del musical *Fame* presso il Cinema Politeama di Fano (prof.ssa Marinelli).

- Progetto English4YOU, finalizzato alla certificazione linguistica in inglese Trinity ISE I, con partecipazione di alcune alunne (prof.ssa Marinelli).
- Incontro con il Narratore Simone Maretti che ha recitato il suo monologo "Il muro di Berlino: la storia e gli attimi" (prof.ssa Landini).
- "Teatrascuola": visione di un recital di brani pirandelliani (*Enrico IV, L'uomo dal fiore in bocca, La patente*) a cura dell'Associazione GAD-Amici della Prosa (prof.ssa Landini).
- "Progetto Martina" per la prevenzione dei tumori giovanili con il dott. G. Piccinini (prof.ssa Mattioli).
- Partecipazione al ciclo di conferenze di scienze naturali: "Il paesaggio italiano dal punto di vista geomorfologico" (prof. Farina).

Per quanto concerne le visite guidate, la classe si è recata il 4 febbraio 2015 a Chiaravalle, (con i proff. Marinelli e Montini) dove ha visitato una scuola primaria e una Casa del Bambino che seguono il metodo educativo montessoriano.

La città di Parigi e' stata meta del viaggio di istruzione nel mese di aprile con i proff. Marabello e Patrignani come docenti accompagnatori.

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno inoltre assistito a varie conferenze su temi riguardanti l'indirizzo di studi e hanno seguito le attività proposte nell'ambito dell'Orientamento in Uscita partecipando ad incontri specifici.

4. 1. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto riguarda la valutazione, in preparazione dell'Esame di Stato, sono state proposte due simulazioni di terza prova, secondo la tipologia B "Quesiti a risposta singola", oltre a due simulazioni di Italiano (prima prova) e di Scienze Umane (seconda prova).

Nelle due simulazioni di terza prova sono state proposte cinque discipline con due domande per ciascuna materia per un totale di dieci quesiti da svolgere in 180 minuti.

Le discipline coinvolte sono state le seguenti: inglese, storia, scienze naturali, filosofia, matematica (prima simulazione) e fisica (seconda simulazione)

I quesiti delle simulazioni sono riportati in calce al seguente documento.

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico, gli elementi che concorrono al punteggio sono: l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi, da valutare secondo le ultime disposizioni ministeriali, oltre che, naturalmente, la media dei voti riportati nelle singole discipline.

Per l'attribuzione del voto, i fattori che hanno contribuito alla sua determinazione, sono:

- Interazione e partecipazione;
- Conoscenze;
- Competenza nell'organizzazione logica e linguistica del discorso.
- Capacità di rielaborazione critica dei contenuti, originalità, creatività.

A tale proposito, si rimanda alle griglie come figurano in calce al presente documento.

4.2 OBIETTIVI DISCIPLINARI

ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. analizzare ed interpretare testi letterari ; 2. riconoscere e utilizzare le strutture linguistiche e retoriche; 3. collocare autori e testi nell'arco dello sviluppo storico-culturale; 4. individuare i generi letterari, le tradizioni dei modelli e di stile; 5. affrontare le diverse tipologie di scrittura (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di storia e di ordine generale)
STORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere i nuclei essenziali della storia di fine Ottocento e del Novecento; 2. saper collocare i fatti nel loro contesto; 3. saper cogliere la complessità dei fatti storici; 4. saper utilizzare il linguaggio specifico;
LATINO	<ol style="list-style-type: none"> 1. interpretare testi letterari in traduzione o tradotti ed analizzati in classe; 2. collocare autori e testi nel contesto storico-culturale; 3. riconoscere i principali generi letterari
SCIENZE UMANE	<ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere lo sviluppo del pensiero pedagogico in rapporto agli autori e ai diversi periodi storici 2. acquisire metodi critici nell'analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione; 3. utilizzare un lessico appropriato per designare situazioni, comportamenti e giudizi relativi al campo educativo e socio-antropologico; 4. comprendere il rapporto tra le forme storiche della civiltà e modelli educativi, familiari e sociali; 5. saper individuare i concetti di natura e cultura 6. conoscere le teorie sociologiche sulla comunicazione e i media 7. conoscere i principali temi di ricerca e i nuclei tematici riguardanti le aree della socio-psico-pedagogia

	<p>8. comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi social</p> <p>9. saper applicare l'analisi pedagogica - antropologica - sociologica ai fenomeni della vita sociale;</p>
FILOSOFIA	<p>1. conoscere le questioni filosofiche fondamentali;</p> <p>2. saper focalizzare i nuclei concettuali delle teorie filosofiche ;</p> <p>3. saper contestualizzare le diverse teorie filosofiche;</p> <p>4. saper utilizzare il linguaggio specifico</p>
INGLESE	<p>1. riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;</p> <p>2. comprendere e interpretare testi letterari, cogliendone gli elementi significativi;</p> <p>3. collocare un testo letterario nel contesto storico - culturale, in un'ottica comparativa;</p> <p>4. individuare le linee generali di evoluzione del panorama letterario straniero;</p> <p>5. confrontare modelli linguistici e culturali diversi cogliendo elementi comuni e specifici</p>
MATEMATICA	<p>1. avere un quadro teorico coerente e organico delle nozioni apprese;</p> <p>2. affrontare quesiti utilizzando consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;</p> <p>3. operare correttamente con il simbolismo matematico dimostrando di aver fatto proprie le regole sintattiche e sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>4. saper individuare strategie operative per risolvere problemi specifici</p>
FISICA	<p>1. favorire la maturazione delle attitudini analitiche e sintetiche;</p> <p>2. comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze umane;</p> <p>3. stimolare l'abitudine alla ricerca anche attraverso un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative</p>
STORIA DELL'ARTE	<p>1. sviluppare capacità di analisi e di comprensione del prodotto artistico;</p> <p>2. acquisire un appropriato linguaggio tecnico - scientifico;</p> <p>3. attivare l'attitudine all'inserimento dell'opera d'arte nel suo contesto storico</p>

SCIENZE NATURALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere l'unicità dei fenomeni naturali e le relative relazioni di causa ed effetto; 2. conoscere la struttura e la funzione dei principi biochimici fondamentali e i diversi processi metabolici degli organismi viventi; 3. saper analizzare le caratteristiche morfologiche sia esterne che interne del pianeta Terra in relazione alla dinamica della litosfera; 4. utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppare una attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale; 2. affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair-play; 3. assumere uno stile di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute; 4. mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale
RELIGIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. definire l'ambito etico dell'esperienza umana; 2. individuare le situazioni che implicano il giudizio etico dell'uomo; 3. accostarsi correttamente ai documenti biblici e ai testi del magistero ecclesiale; 4. saper confrontare le diverse prospettive in materia etica e religiosa;

5. METODI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

Tutti gli insegnanti, anche se in maniera diversa ed adeguatamente al proprio ambito disciplinare, hanno seguito i seguenti metodi e strumenti per favorire l'apprendimento:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Dibattito in classe
- ✓ Esercitazioni individuali in classe
- ✓ Esercitazioni in piccoli gruppi
- ✓ Ascolto
- ✓ Metodologia della ricerca
- ✓ Attività di recupero e sostegno, sia in itinere sia pomeridiane

- ✓ Attività di potenziamento e approfondimento

6. STRUMENTI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

- Lavagna Interattiva Multimediale
- Lettore cd
- Smart TV
- Attrezzature di laboratorio di lingue, di scienze, di fisica
- Attrezzature del laboratorio d'informatica
- Palestra e attrezzi ginnici

7. STRUMENTI ADOPERATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- ❖ Verifiche orali
- ❖ Prove scritte (temi, questionari, esercizi, problemi)
- ❖ Test a scelta multipla
- ❖ Saggi brevi
- ❖ Relazioni
- ❖ Articoli di giornale
- ❖ Simulazioni di prove d'esame

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

8.1 PRIMA PROVA(ITALIANO)

Tipologia A : Analisi del testo
CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Conoscenze Peso(7/20) 1 Conosce gli elementi base della. Tipologia testuale 2 Conosce i contenuti specifici.	Conoscenza lacunosa degli argomenti richiesti e della tipologia testuale	Insufficiente	0-1
	Conoscenza superficiale o parziale degli argomenti e della tipologia testuale	Mediocre	2
	Sufficiente ma non ampia conoscenza degli argomenti e della tipologia testuale	Sufficiente	3
	Buona e approfondita conoscenza degli argomenti e della tipologia testuale	Discreto/buono	4
	Sicura e articolata conoscenza degli argomenti e della tipologia testuale	Ottimo	5
Competenze peso(5/20) 1 Proprietà lessicale 2 Punteggiatura 3 Morfologia e sintassi 4 Organizzazione del testo	Errori ortografici, inesattezze nell'uso delle strutture morfo-sintattiche, povertà lessicale	Insufficiente	0-1
	Isolati errori ortografici e morfo-sintattici, incertezze espressive	Mediocre	2
	Forma nel complesso corretta sotto il profilo grammaticale e sintattico, coerente organizzazione logica del contenuto	Sufficiente	3
	Forma corretta e scorrevole, buona organizzazione linguistica	Discreto/buono	4
	Forma fluida ed elegante, organizzazione logico linguistica disinvolta e articolata	Ottimo	5
Capacità peso(6/20) 1Sa interpretare il testo 2 Sa argomentare la propria interpretazione 3 Costruire ragionamenti conseguenti e motivati	Organizzazione testuale confusa e prolissa	Insufficiente	0-1
	Organizzazione testuale non ordinata, parziale aderenza alla traccia	Mediocre	2
	Testo nel complesso coeso, aderenza alla traccia	Sufficiente	3
	Testo ben strutturato e piena aderenza alla traccia	Discreto/buono	4
	Testo ben strutturato e articolato, piena e consapevole aderenza alla traccia	Ottimo	5
Altro peso(2/20) 1 Propone approfondimenti personali, creativi e originali	Scarsa rielaborazione critica e assenza di originalità	Insufficiente	0-1
	Insicura rielaborazione critica con rari spunti personali	Mediocre	2
	Sufficiente rielaborazione critica con qualche spunto di originalità	Sufficiente	3
	Autonomia di rielaborazione critica, buoni punti di originalità	Discreto/buono	4
	Autonomia e sicurezza nella rielaborazione critica, espressione originale e creativa	Ottimo	5

PUNTEGGIO _____

VOTO/15

Tipologia B 1 : Saggio Breve
CANDIDATO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Conoscenze peso(7/20) 1 Possiede informazioni pertinenti di carattere generale 2 Possiede informazioni correlate all'argomento	Conoscenza lacunosa degli argomenti richiesti	Insufficiente	0-1
	Conoscenza superficiale o parziale degli argomenti	Mediocre	2
	Sufficiente ma non ampia conoscenza degli argomenti	Sufficiente	3
	Buona e approfondita conoscenza degli argomenti	Discreto/buono	4
	Sicura e articolata conoscenza degli argomenti	Ottimo	5
Competenze peso(5/20) 1 Proprietà lessicale 2 Punteggiatura 3 Morfologia e sintassi 4 Il testo è strutturato in paragrafi 5 Uso del registro linguistico in funzione del testo	Errori ortografici, inesattezze nell'uso delle strutture morfo-sintattiche, povertà lessicale	Insufficiente	0-1
	Isolati errori ortografici e morfo-sintattici, incertezze espressive	Mediocre	2
	Forma nel complesso corretta sotto il profilo grammaticale e sintattico, coerente organizzazione logica del contenuto	Sufficiente	3
	Forma corretta e scorrevole, buona organizzazione linguistica	Discreto/buono	4
	Forma fluida ed elegante, organizzazione logico linguistica disinvolta e articolata	Ottimo	5
Capacità peso(6/20) 1 L'elaborato corrisponde alle richieste del titolo e del destinatario 2 Capacità di ricerca: sa orientare le conoscenze possedute o reperirne di nuove in funzione della tesi sostenuta 3 Capacità di elaborazione ed argomentazione della tesi che intende sostenere	Organizzazione testuale confusa e prolissa	Insufficiente	0-1
	Organizzazione testuale non ordinata, parziale aderenza alla traccia	Mediocre	2
	Testo nel complesso coeso, aderenza alla traccia	Sufficiente	3
	Testo ben strutturato e piena aderenza alla traccia	Discreto/buono	4
	Testo ben strutturato e articolato, piena e consapevole aderenza alla traccia	Ottimo	5
Altro peso(2/20) 1 Sa formulare tesi personali sull'argomento 2 Sa presentare i contenuti da diversi punti di vista 3 Sa ipotizzare eventuali sviluppi della questione	Scarsa rielaborazione critica e assenza di originalità	Insufficiente	0-1
	Insicura rielaborazione critica con rari spunti personali	Mediocre	2
	Sufficiente rielaborazione critica con qualche spunto di originalità	Sufficiente	3
	Autonomia di rielaborazione critica, buoni punti di originalità	Discreto/buono	4
	Autonomia e sicurezza nella rielaborazione critica, espressione originale e creativa	Ottimo	5

PUNTEGGIO _____ VOTO/15 _____

**Tipologia B2 :Articolo di giornale
CANDIDATO**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Conoscenze peso(5/20) 1 Conoscenza degli elementi base della tipologia testuale 2 Conoscenza degli argomenti	Conoscenza lacunosa degli argomenti richiesti	Insufficiente	0-1
	Conoscenza superficiale o parziale degli argomenti	Mediocre	2
	Sufficiente ma non ampia conoscenza degli argomenti	Sufficiente	3
	Buona e approfondita conoscenza degli argomenti	Discreto/buono	4
	Sicura e articolata conoscenza degli argomenti	Ottimo	5
Competenze peso(6/20) 1 Uso del registro linguistico in funzione del testo 2 Proprietà lessicale 3 Punteggiatura 4 Morfologia e sintassi 5 Organizzazione del testo rispettando la tipologia testuale dell'articolo di giornale	Errori ortografici, inesattezze nell'uso delle strutture morfo-sintattiche, povertà lessicale	Insufficiente	0-1
	Isolati errori ortografici e morfo-sintattici, incertezze espressive	Mediocre	2
	Forma nel complesso corretta sotto il profilo grammaticale e sintattico, coerente organizzazione logica del contenuto	Sufficiente	3
	Forma corretta e scorrevole, buona organizzazione linguistica	Discreto/buono	4
	Forma fluida ed elegante, organizzazione logico linguistica disinvolta e articolata	Ottimo	5

Capacità peso(7/20) 1 L'elaborato corrisponde alle richieste del titolo (non sono presenti divagazioni) e del destinatario 2 Capacità di elaborazione ed argomentazione della tesi che intende sostenere 3 Capacità di ricerca: sa orientare le conoscenze possedute o reperirne di nuove in funzione della tesi sostenuta	Organizzazione testuale confusa e prolissa	Insufficiente	0-1
	Organizzazione testuale non ordinata, parziale aderenza alla traccia	Mediocre	2
	Testo nel complesso coeso, aderenza alla traccia	Sufficiente	3
	Testo ben strutturato e piena aderenza alla traccia	Discreto/buono	4
	Testo ben strutturato e articolato, piena e consapevole aderenza alla traccia	Ottimo	5
Altro peso(2/20) 1 Impostazione originale del titolo 2 Attualizzazione originale dell'argomento proposto	Scarsa rielaborazione critica e assenza di originalità	Insufficiente	0-1
	Insicura rielaborazione critica con rari spunti personali	Mediocre	2
	Sufficiente rielaborazione critica con qualche spunto di originalità	Sufficiente	3
	Autonomia di rielaborazione critica, buoni punti di originalità	Discreto/buono	4
	Autonomia e sicurezza nella rielaborazione critica, espressione originale e creativa	Ottimo	5

PUNTEGGIO _____ VOTO/15 _____

Tipologia C e D
CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Conoscenze peso(7/20) 1 Conoscenza dell'argomento proposto dalla traccia	Conoscenza lacunosa degli argomenti richiesti	Insufficiente	0-1
	Conoscenza superficiale o parziale degli argomenti	Mediocre	2
	Sufficiente ma non ampia conoscenza degli argomenti	Sufficiente	3
	Buona e approfondita conoscenza degli argomenti	Discreto/buono	4
	Sicura e articolata conoscenza degli argomenti	Ottimo	5
Competenze peso(5/20) 1 Proprietà lessicali e grammaticali 2 Punteggiatura 3 Morfologia e sintassi 4 Organizzazione del testo	Errori ortografici, inesattezze nell'uso delle strutture morfo-sintattiche, povertà lessicale	Insufficiente	0-1
	Isolati errori ortografici e morfo-sintattici, incertezze espressive	Mediocre	2
	Forma nel complesso corretta sotto il profilo grammaticale e sintattico, coerente organizzazione logica del contenuto	Sufficiente	3
	Forma corretta e scorrevole, buona organizzazione linguistica	Discreto/buono	4
	Forma fluida ed elegante, organizzazione logico linguistica disinvolta e articolata	Ottimo	5
Capacità peso(6/20) 1 Capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati 2 Capacità di elaborazione ed argomentazione delle proprie opinioni e di giudizi critici	Organizzazione testuale confusa e prolissa	Insufficiente	0-1
	Organizzazione testuale non ordinata, parziale aderenza alla traccia	Mediocre	2
	Testo nel complesso coeso, aderenza alla traccia	Sufficiente	3
	Testo ben strutturato e piena aderenza alla traccia	Discreto/buono	4
	Testo ben strutturato e articolato, piena e consapevole aderenza alla traccia	Ottimo	5
Altro peso(2/20) 1 Apporti personali originali e creativi	Scarsa rielaborazione critica e assenza di originalità	Insufficiente	0-1
	Insicura rielaborazione critica con rari spunti personali	Mediocre	2
	Sufficiente rielaborazione critica con qualche spunto di originalità	Sufficiente	3
	Autonomia di rielaborazione critica, buoni punti di originalità	Discreto/buono	4
	Autonomia e sicurezza nella rielaborazione critica, espressione originale e creativa	Ottimo	5

PUNTEGGIO _____ VOTO/15 _____

8.2 SECONDA PROVA (SCIENZE UMANE)

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI VALUTAZIONE	DI PUNTI
CONOSCENZE COMPETENZE (peso 9/20)	Non conosce i contenuti richiesti e/o non è pertinente	INSUFFICIENTE	0-1
	Conosce i contenuti in modo frammentario e superficiale	MEDIOCRE	2
	Possiede gli elementi cognitivi nelle linee essenziali	SUFFICIENTE	3
	Individua i concetti chiave e li sviluppa adeguatamente	DISCRETO/BUONO	4
	Conosce i contenuti in maniera ampia e approfondita	OTTIMO	5
PADRONANZA LINGUAGGIO PEDAGOGICO METODOLOGICO (peso 7/20)	Si esprime in modo scorretto	INSUFFICIENTE	0-1
	Linguaggio specifico non sempre corretto e appropriato	MEDIOCRE	2
	Linguaggio specifico corretto, adeguato, semplice	SUFFICIENTE	3
	Linguaggio adeguato	DISCRETO/BUONO	4
	Linguaggio ricco, fluido, efficace	OTTIMO	5
CAPACITA' ELABORAZIONE CRITICA ORIGINALE (peso 4/20)	Scarsa rielaborazione critica e assenza di originalità	INSUFFICIENTE	0-1
	Rielabora solo in maniera occasionale e poco originale	MEDIOCRE	2
	Rielabora in maniera semplice e con qualche originalità	SUFFICIENTE	3
	Rielabora in modo pertinente e originale	DISCRETO/BUONO	4
	Rielabora criticamente e con originalità in un contesto disciplinare più ampio	OTTIMO	5

PUNTEGGIO _____ VOTO/15 _____

8.3 TERZA PROVA (Tipologia B)

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI VALUTAZIONE	DI PUNTI
CONOSCENZE: CONTENUTI LEGGI PRINCIPI RIFERITI ALLA TRACCIA RICHIESTA (peso 10/20)	Non conosce i contenuti/regole richiesti e/o pertinenti	Insufficiente	0-1
	Conosce i contenuti/regole in modo frammentario e superficiale	Mediocre	2
	Possiede gli elementi cognitivi nelle linee essenziali pur con qualche imprecisione	Sufficiente	3
	Conosce in modo completo ed esauriente	Discreto/buono	4
	Conosce i contenuti/regole in maniera completa, ampia e approfondita	Ottimo	5
COMPETENZA: INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DI FORMULE, CONCETTI E PROCEDIMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA; PADRONANZA DEL CODICE LINGUISTICO SPECIFICO. (peso 7/20)	Non comprende e si esprime in modo scorretto e con gravi errori formali	Insufficiente	0-1
	Linguaggio non sempre corretto e appropriato, comprende parzialmente e descrive in modo mnemonico, applica formule senza la dovuta consapevolezza.	Mediocre	2
	Si esprime con linearità e semplicità, comprende in modo essenziale in situazioni semplici e segmentate, non sempre procede coerentemente alla traccia (con particolare riferimento a matematica).	Sufficiente	3
	Procede in modo corretto e coerente alla traccia individuando i concetti chiave ma non sempre in maniera approfondita e con piena consapevolezza delle leggi applicate.	Discreto/buono.	4
	Possiede competenze approfondite, e si esprime con precisione costruendo un discorso (procedimento) ben articolato, fluido, efficace.	ottimo	5
CAPACITA': ANALISI E SINTESI APPROPRIATE, RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI IN MANIERA CRITICA E ORIGINALE, VALUTAZIONE (peso 3/20)	Procede senza ordine logico	Insufficiente	0-1
	Fa analisi parziali e sintetizza in maniera occasionale e confusa.	Mediocre	2
	Applica regole, leggi, principi correttamente, ma in situazioni semplici; analizza in modo parziale con una minima rielaborazione	Sufficiente	3
	Applica regole, leggi, principi in modo efficace. Analizza aspetti significativi operando sintesi organiche e pertinenti	Discreto/buono	4
	Esegue i procedimenti specifici disciplinari in modo rigoroso e funzionale. Analizza e approfondisce i vari aspetti significativi operando sintesi appropriate e personali, procede in modo originale ed economico (con particolare riferimento alla matematica).	ottimo	5

PUNTEGGIO TOTALE _____ **VOTO/15** _____

8.4 COLLOQUIO

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI
PADRONANZA DELLA LINGUA E PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO DISCIPLINARE (PESO 5/20)	Linguaggio inadeguato e lessico non appropriato	Insufficiente-mediocre	0-1
	Linguaggio generico e impreciso	Mediocre-sufficiente	2
	Sufficiente padronanza del linguaggio specifico, sia pure con qualche imprecisione	Sufficiente-discreto	3
	Linguaggio corretto e puntuale	Discreto/buono	4
	Uso pienamente adeguato del linguaggio specifico, lessico ricco, espressione fluida e ben articolata	Ottimo	5
CONOSCENZA SPECIFICA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI (PESO 9/20)	Limitata e lacunosa conoscenza degli argomenti richiesti	Insufficiente-mediocre	0-1
	Conoscenza superficiale e/o parziale degli argomenti	Mediocre-sufficiente	2
	Complessiva ed essenziale padronanza degli argomenti	Sufficiente-discreto	3
	Conoscenza approfondita e complessivamente puntuale	Discreto/buono	4
	Sicura e articolata conoscenza degli argomenti	Ottimo	5
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE O DI COLLEGARLE ANCHE IN FORMA PLURIDISCIPLINARE (PESO 3/20)	Difficoltà nel collegamento tra le discipline e incapacità ad utilizzare le conoscenze acquisite in maniera coerente	Insufficiente-mediocre	0-1
	Qualche difficoltà nei collegamenti e insicurezza nell'utilizzare le conoscenze nel modo coerente	Mediocre-sufficiente	2
	Sufficiente agilità nei collegamenti fra le discipline e capacità di utilizzo coerente delle conoscenze acquisite	Sufficiente-discreto	3
	Discreta agilità nei collegamenti fra le discipline e capacità di utilizzare con coerenza le conoscenze acquisite	Discreto/buono	4
	Agilità nei collegamenti tra le varie discipline e capacità di utilizzare in maniera personale, coerente e ben strutturata le conoscenze acquisite	Ottimo	5
CAPACITÀ DI DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO DEI DIVERSI ARGOMENTI CON PUNTI DI ORIGINALITÀ E/O CREATIVITÀ (PESO 3/20)	Approfondimenti limitati e incapacità di sostenere una discussione sugli argomenti proposti	Insufficiente-mediocre	0-1
	Rari approfondimenti degli argomenti e insicurezza nella discussione	Mediocre-sufficiente	2
	Capacità di approfondire gran parte degli argomenti, sicurezza nella discussione	Sufficiente-discreto	3
	Capacità di discutere sugli argomenti con approfondimenti personali e con spunti di originalità	Discreto/buono	4
	Capacità di approfondire gli argomenti in modo personale e originale e di sostenere la discussione in maniera brillante e creativa	Ottimo	5

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____ **VOTO/30** _____

TABELLA DI TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO GREZZO IN VOTO

VOTO MASSIMO = 30

PUNTEGGIO GREZZO /100	VOTO /30		PUNTEGGIO GREZZO /100	VOTO /30
0-1	1		37-39	16
2-3	2		40-42	17
4-5	3		45-43	18
6-7	4		46-49	19
8-10	5		50-52	20 (suff.)
11-12	6		53-56	21
13-15	7		57-60	22
16-17	8		61-64	23
18-20	9		65-68	24
21-22	10		69-73	25
23-25	11		74-77	26
26-27	12		78-83	27
28-30	13		84-89	28
31-33	14		90-96	29
34-36	15		97-100	30

VOTO MASSIMO = 10

PUNTEGGIO GREZZO /100	VOTO /10		PUNTEGGIO GREZZO /100	VOTO /10
0-5	1		50-60	6 (suff.)
6-16	2		61-71	7
17-27	3		72-83	8
28-38	4		84-94	9
39-49	5		95-100	10

VOTO MASSIMO = 15

PUNTEGGIO GREZZO /100	VOTO /15		PUNTEGGIO GREZZO /100	VOTO /15		PUNTEGGIO GREZZO /100	VOTO /15
0-2	1		24-29	6		57-64	11
3-7	2		30-35	7		65-73	12
8-12	3		36-42	8		74-82	13
13-18	4		43-49	9		83-93	14
19-23	5		50-56	10 (suff.)		94-100	15

9. SIMULAZIONI TERZA PROVA D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha adottato la **tipologia B**, quesiti a risposta singola, nel numero di 2 quesiti per cinque discipline con 180 minuti a disposizione. Per ciascuna disciplina sono stati proposti 2 quesiti a risposta aperta in 8/10 righe. E' stato consentito l'uso del dizionario bilingue ITALIANO-INGLESE/INGLESE-ITALIANO e monolingue per la prova di lingua straniera inglese.

Prima simulazione: 25 MARZO 2015 (cinque discipline, due quesiti per ciascuna disciplina, max 8/10 righe per quesito).

Matematica

1. Dopo aver dato la definizione di punto stazionario di una funzione definita in un intervallo $[a,b]$ con relativa interpretazione geometrica illustra il metodo per la sua ricerca mediante lo studio della derivata prima.
In seguito determina gli eventuali punti di massimo o minimo delle funzioni

$$Y=X^3+3X^2 \quad Y= (X^2)/(X^2-4) \quad Y= (X^3+X^2)/(X-2)$$

2. Enuncia il T. di Lagrange e illustrane il significato per via grafica
Spiega inoltre quali legami ha il teorema con la ricerca della crescita o decrescenza di una funzione
Applica il teorema alla funzione $f(x)=x^3+2x^2+4x+8$ nell'intervallo $[-1,+2]$ e determina il punto c di cui il teorema garantisce l'esistenza.

Storia

1. Quali furono le conseguenze economiche e politiche della guerra di Libia ?
Come pesò sulla carriera politica di Giolitti questa impresa ?
2. In quale contesto e a quale scopo nacque la Società delle Nazioni ? Quali furono i suoi limiti più evidenti?

Filosofia

1. Prendi in esame l'Io infinito di Fichte. Precisa in cosa differisce dall' "io penso" di Kant?
2. Prendi in esame "fenomeno" e "noumeno" nel pensiero di Schopenhauer. Evidenzia le differenze con Kant.

Scienze naturali

1. Alla luce della attuale Tettonica a Placche, quale fenomeno spiega l'allontanamento ("deriva") della America dall'Africa che Wegener aveva ipotizzato?
2. Quali caratteristiche differenziano tra loro la crosta continentale e la crosta oceanica?

Inglese

1. Why is Maria Montessori considered a key figure in modern pedagogy in the world? Explain in no more than 10 lines.
2. Discuss the use of irony in the poem "Anthem for doomed youth" by Wilfred Owen. Use no more than ten lines.

Seconda simulazione : 7 MAGGIO 2013 (cinque discipline, due quesiti ciascuna disciplina, max 8-10 righe per quesito)

Fisica

1. Descrivi alcuni casi in cui si produce corrente indotta all'interno di un circuito privo di generatore motivandone il passaggio. Se una spira quadrata di lato $AC=20\text{cm}$ entra in un campo magnetico di intensità $1,8\text{T}$ ad essa perpendicolare alla velocità di 3m/s , quanto vale la forza elettromotrice indotta?
2. Come si può descrivere il comportamento dei materiali ferromagnetici e a che cosa è dovuto?

Storia

1. Quali furono le motivazioni dell'occupazione delle fabbriche in Italia nel cosiddetto Biennio Rosso? Quale fu l'atteggiamento di Giolitti e quale quello degli industriali?
2. Quali eventi determinarono in Italia l'incrinarsi del diffuso consenso al Fascismo?

Filosofia

1. Che cosa afferma la legge dei tre stadi di Comte ?
2. *Spirito libero e filosofia del mattino* sono i due concetti fondamentali in cui si esprime la filosofia illuministica di Nietzsche. Qual è il loro significato?

Scienze naturali

1. Descrivi sinteticamente la tecnologia del DNA Ricombinante (scopo, principio, procedura).
2. Con riferimento al DNA Ricombinante spiega con quali metodi si separano i "frammenti di restrizione" e se ne identificano le sequenze polinucleotidiche.

Inglese

1. Discuss Dickens' social novel with reference to "Oliver Twist" and the question of the workhouses. Use no more than ten lines.
2. Explain the theme of paralysis in James Joyce's short story "Eveline". Use no more than ten lines.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE VASU

a. s. 2014 -2015

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1. ITALIANO
2. LATINO
3. STORIA
4. FILOSOFIA
5. SCIENZE UMANE
6. INGLESE
7. STORIA DELL'ARTE
8. MATEMATICA
9. FISICA
10. SCIENZE NATURALI
11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
12. RELIGIONE

Classe: V A Scienze Umane

Docente: Prof.^{ssa} SARA LANDINI

ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

IL ROMANTICISMO (tempo 2 ore)

Aspetti generali del Romanticismo europeo – La concezione dell'arte e della letteratura – A. Schlegel e la rivista "Atheneum" – M.me de Stael, "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni" – Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti – "Il Conciliatore" – Le poetiche del Romanticismo italiano: il vero e l'utile – Il nuovo pubblico: il ceto medio.

Sulla polemica classico-romantica è stato letto il seguente testo:

Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

▪ **ALESSANDRO MANZONI (tempo: 8 ore)**

Vita, opere, pensiero, poetica. Gli scritti giovanili – Dagli Inni sacri alla lirica civile – Le tragedie e le innovazioni introdotte nel genere tragico – I Promessi Sposi: un progetto rivoluzionario; la struttura narrativa e le scelte stilistiche; i Promessi Sposi ed il romanzo storico; il quadro polemico del Seicento; La Provvidenza nei Promessi Sposi; Le tre redazioni dei Promessi Sposi e le loro differenze.

Dell'autore sono stati letti i seguenti testi:

brano dalla lettera a Cesare d'Azeglio

Il cinque maggio

Adelchi, atto III, scena IX, coro ("Dagli atri muscosi, dai Fori cadenti")

Promessi Sposi: cap. XXXVIII (Il sugo di tutta la storia)

▪ **GIACOMO LEOPARDI (15 ore)**

Vita, opere, pensiero, poetica. La vita e le idee – Alla vigilia della grande poesia – Lo Zibaldone – La prima grande stagione poetica: le canzoni filosofiche; gli idilli e la poetica dell'"indefinito" – Le Operette morali e la svolta materialista – La nuova stagione poetica – L'ultimo Leopardi – L'ultimo atto della poesia.

Dell'autore sono stati letti i seguenti testi:

Dai Canti :

Ultimo canto di Saffo

L'infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-85; 11-135; 297-317)

Dalle Operette Morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese;

Dialogo di Plotino e di Porfirio.

Dallo Zibaldone:

La teoria del piacere; il vago, l' indefinito e le rimembranze della fanciullezza.

LETTERATURA DEL SECONDO OTTOCENTO

IL QUADRO DI RIFERIMENTO (2 ore)

La seconda rivoluzione industriale e i problemi sociali – Gli aspetti culturali del Secondo Ottocento - Il Positivismo – Le ideologie politiche: liberalismo e socialismo - Il Naturalismo francese e la Bohème.

▪ **IL SIMBOLISMO EUROPEO (2 ore)**

Ch. Baudelaire, il poeta della vita moderna. - Un percorso verso l'ignoto: la lirica simbolista.

Degli autori del simbolismo europeo sono stati letti i seguenti testi:

Ch. Baudelaire, da *Les fleurs du mal : Correspondances*

L'albatro

Ch. Baudelaire, da *Petits poèmes en prose : Perdita d'aureola*

A.Rimbaud, *Vocali*

▪ **POETICHE E AUTORI DELLA SCAPIGLIATURA (2 ore)**

Una rivolta non solo letteraria; scrittori e produzione culturale.

Lettura di E. Praga, *Preludio*

▪ **POETICHE DEL NATURALISMO FRANCESE E DEL VERISMO ITALIANO (3 ore)**

Il Naturalismo francese; i precursori e l'esordio: i fratelli Goncourt; E. Zola ed il ciclo dei Rougon-Macquart - La diffusione del Naturalismo in Italia: il verismo. - Analogie e differenze tra naturalismo e verismo.

▪ **GIOVANNI VERGA (7 ore)**

Vita, opere, pensiero, poetica. Le esperienze precedenti la "svolta" verista - La stagione verista - il "Ciclo dei vinti" e la sua interruzione.

Dell'autore sono stati letti i seguenti testi:

da *Vita dei campi:*

Rosso Malpelo

Fantasticheria

da *I Malavoglia:*

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"; "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta"; "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"

• **IL DECADENTISMO (2 ore)**

La crisi del Naturalismo: simbolismo, estetismo, decadentismo - Filosofie anti-positive; sociologia e psicoanalisi - La crisi dei fondamenti; le forze dell'irrazionale.

▪ **GABRIELE D'ANNUNZIO (5 ore)**

Vita, opere, pensiero e poetica. L'estetismo - La produzione narrativa: il romanzo *il Piacere* - L'incontro con la filosofia di Nietzsche: i romanzi *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce* - La produzione poetica: il progetto delle *Laudi*; approfondimento sulla poesia alcionia e sulle tematiche che in essa trovano corpo (il panismo, la rivitalizzazione del mito, il ruolo del poeta) - *Il Notturmo*.

Dell'autore sono stati letti i seguenti testi:

da *Il piacere:*

"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

"Una fantasia in bianco maggiore"

da Le vergini delle rocce:

"Il manifesto politico del superuomo"

da Alcyone:

La pioggia nel pineto;

da Notturmo:

Cecità e rumore

▪ **GIOVANNI PASCOLI (5 ore)**

Vita, opere, pensiero e poetica. Gli scritti di poetica: il *Fanciullino* - La prima raccolta: *Myrica* - I *Canti di Castelvecchio*.

Dell'autore sono stati letti i seguenti testi:

da Il fanciullino:

sezioni I-II (E' dentro di noi un fanciullino)

da Myrica:

I puffini dell'Adriatico

X Agosto

Lavandare

da I canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno

LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO

▪ **I FUTURISTI (2 ore)**

La tendenza all'avanguardia: l'Espressionismo - L'avanguardia in Italia: il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: l'avvio del movimento e l'approdo al "paroliberismo"; la guerra e la politica.

Lettura dei seguenti testi:

Filippo Tommaso Marinetti, *Fondazione e manifesto del Futurismo*

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*

▪ **I CREPUSCOLARI (2 ore)**

La mancanza di una scuola unitaria; modelli e temi della poesia crepuscolare. - G. Gozzano e la dimensione quotidiana della poesia.

Lettura di G. Gozzano, da *Colloqui*, Totò Merumeni

▪ **ITALO SVEVO (3 ore)**

Vita, opere, pensiero e poetica. La figura dell'inetto: *Una vita e Senilità*, ovvero l'incapacità di vivere - Tra inettitudine e ironia: *la coscienza di Zeno*.

Dell'autore sono stati letti i seguenti testi:

da Senilità:

"Il ritratto dell'inetto"

Da La coscienza di Zeno:

"La morte del padre" (passi)

"La profezia di un'apocalisse cosmica"

• **LUIGI PIRANDELLO (4 ore)**

Vita, opere, pensiero e poetica. Il saggio sull'umorismo; i romanzi "umoristici" (*Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*) - Le novelle - Il teatro: dal naturalismo ai drammi grotteschi; il passaggio al "teatro nel teatro"; l'ultima fase del teatro pirandelliano.

Dell'autore sono stati letti i seguenti testi:

Da L'umorismo:

"Un'arte che scompone il reale" (passi)

da Il fu Mattia Pascal:

"La costruzione di una nuova identità e la sua crisi"

da Novelle per un anno:

"Il treno ha fischiato"

"La patente"

Da "Sei personaggi in cerca d'autore":
"La scena interrotta"

- **DANTE (tempo 10 ore)**

Lettura dei seguenti canti del *Paradiso*: I, III, XI, XXXIII.

Testi e manuali in uso nella classe:

G. Baldi, S. Giusso, *Il piacere dei testi*, Paravia Pearson 2012, vol. 4 (L'età napoleonica e il Romanticismo); vol. 4bis (Giacomo Leopardi), vol. 5 (dall'età postunitaria al primo novecento).

Dante, *Il Paradiso*, a cura di S. Jacomuzzi, SEI 2008.

Pesaro, 13/05/2015

Gli alunni

.....
.....

La docente: **Sara Landini**

.....

LATINO

PROGRAMMA SVOLTO

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

Quadro storico dell'età giulio-claudia

(tempo: 3 ore)

Lucano, la vita e l'opera. *Pharsalia* VII, 617-646 (in traduzione): "Dopo Farsàlo: il «funerale del mondo»"

(tempo: 2 ore)

Fedro La vita e l'opera.

(tempo: 3 ore)

Traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Fabula I 1 "Superior stabat lupus"

Fabula I 15 "Un padrone vale l'altro"

Seneca

(tempo: 12 ore)

La vita. Le opere. Il pensiero: azione e predicazione; etica e politica. La lingua e lo stile.

Lettura in traduzione italiana con analisi e commento dei seguenti testi:

De ira III 13,1-3: "Frenare le passioni"

Epistulae ad Lucilium 101, 8-10 "Affrettati a vivere!"

Epistulae ad Lucilium 6, 1-4 "Giovare agli altri: una scelta necessaria"

De tranquillitate animi 2, 9-15 "Il fastidio di sé"

De constantia sapientis 5, 4-7 "Il saggio è invulnerabile"

De tranquillitate animi 4, 2-6 "Il saggio è cittadino del mondo"

De brevitate vitae 14 "Il saggio è padrone del tempo"

Epistulae ad Lucilium 28 "E' l'animo che devi cambiare non il cielo sotto cui vivi"

De clementia I, 1-4 "Il principe e la clemenza"

Phaedra 599-675 "Il colloquio con Ippolito"

Traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Epistulae ad Lucilium I 1-3 "Vindica te tibi"

De brevitate vitae 2 1-2 "Il tempo sprecato"

Epistulae ad Lucilium 47,1-2 "Servi sunt, immo homines"

Petronio La vita e l'opera. La poetica e le tecniche narrative. La lingua e lo stile (tempo: 5 ore)

Lettura in traduzione italiana con analisi e commento dei seguenti testi:

Satyricon 31-32 *passim*: "Una cena particolare"

Satyricon, 111-112 "La matrona di Efeso"

Traduzione, analisi e commento del seguente testo:

Satyricon 37 "Fortunata"

Quadro storico dell'età flavia

(tempo: 1 ora)

Quintiliano La vita. L'opera. La lingua e lo stile

(tempo: 7 ore)

Lettura in traduzione italiana con analisi e commento dei seguenti testi:

Institutio oratoria XII 1, 1-3 “*Vir bonus dicendi peritus*”

II 9, 1-3 “I doveri del discepolo

II 2,4-8 “Il buon maestro è amato e rispettato”

I 2-4; 9-10; 17-18; 21-22 “Precettore domestico o maestro pubblico?”

X 2, 1-8 “L’imitazione, cardine dell’insegnamento quintiliano”

I 2, 23-29 “Lo spirito di competizione”

Traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Institutio oratoria, I 1, 1-3 “Educare fin dalla nascita”

I 3, 1-5 “Le qualità di un buon discepolo”

Quadro storico dell’età degli imperatori di adozione

(tempo: 1 ora)

Tacito La vita. Le opere Il pensiero. La concezione storiografica. La lingua e lo stile. (tempo: 9 ore)

Lettura in traduzione italiana con analisi e commento dei seguenti testi:

Annales XV 44, 2-5 “*Crocifissi e arsi vivi*”

Agricola 1-3 “*Vivere sotto i tiranni*”

Agricola 30-31 “*Il discorso di Calgaco: i romani fanno il deserto e lo chiamano pace*”

Dialogus de oratoribus 36 “*Non c’è eloquenza senza libertà*”

Traduzione, analisi e commento del seguente testo:

Germania 4 “La purezza della ‘razza germanica’ ”

Apuleio La vita. Le opere. L’autore e il suo tempo. La lingua e lo stile.

(tempo: 4 ore)

Lettura in traduzione italiana con analisi e commento dei seguenti testi:

Metamorfosi XI, 5-6 “*Iside annuncia a Lucio la salvezza*”

IV 28-31 “*C’era una volta*”

V, 23 “*Psiche contempla Amore addormentato*”

Traduzione, analisi e commento del seguente testo:

Metamorfosi V, 22 “*Psiche contempla Amore addormentato*”

Testo in adozione: Roncoroni, R. Gazich, E. Marinoni, E. Sada, *Elementa Latinitatis*. Carlo Signorelli Editore

Pesaro, 13/05/2015

Gli alunni

La Docente

Prof.ssa Silvia Caldari

STORIA

PROGRAMMA SVOLTO

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE (comprensivi delle verifiche)

La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale: (tempo 2 ore)

La seconda rivoluzione industriale.
Il socialismo internazionale
Il cattolicesimo sociale

Stati-Nazione ed equilibri mondiali: (tempo 4 ore)

L'arretratezza della Russia, le riforme, i movimenti di opposizione allo zar.

I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto (tempo 4 ore)

I problemi economici e sociali dell'unificazione.
La politica della Destra
La terza guerra d'Indipendenza.
L'annessione di Roma e la caduta della Destra
La Sinistra al governo: politica interna, economica ed estera
La classe operaia e la nascita del Partito socialista italiano
La politica estera e le aspirazioni colonialistiche dell'Italia
Da Crispi alla crisi di fine secolo

Il colonialismo e il mondo extra-europeo L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo (tempo 3 ore)

La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo
La spartizione dell'Africa e dell'Asia
Il nuovo sistema di alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa.
La "belle époque". Le inquietudini della belle époque.

Lo scenario extraeuropeo (tempo 3 ore)

La Russia tra modernizzazione e opposizione politica
I movimenti e partiti politici russi: populistici, bolscevichi, menscevichi, partito cadetto. La rivoluzione del 1905 e la "domenica di sangue". La nascita dei soviet.

L'Italia giolittiana (tempo 4 ore)

La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia
La politica interna tra socialisti e cattolici: il patto Gentiloni e le prime elezioni a suffragio universale maschile.
La politica estera e la guerra di Libia

La prima guerra mondiale (tempo 7 ore)

Le cause della guerra
1914: il fallimento della guerra lampo
L'Italia dalla neutralità alla guerra: il patto di Londra
1915-1916: la guerra di posizione. Il genocidio degli Armeni.
Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917)

La Rivoluzione russa (tempo 3 ore)

La rivoluzione di febbraio e le Tesi di aprile
La rivoluzione d'ottobre
Lenin alla guida dello Stato sovietico
La Russia tra guerra civile e comunismo di guerra
La nuova politica economica e la nascita dell'URSS

L'Europa e il mondo dopo il conflitto (tempo 2 ore)

La conferenza di Pace e la Società delle Nazioni
I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa

L'Unione Sovietica fra le due guerre e lo stalinismo (tempo 3 ore)

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS
Il regime del terrore e i gulag
Il consolidamento dello Stato totalitario

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (tempo 5 ore)

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto
Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra (PPI e Fasci di combattimento)
La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso. La nascita del PCI.
L'ascesa del fascismo
La nascita del regime

Il regime fascista in Italia (tempo 3 ore)

Il consolidamento del regime
Il fascismo fra consenso e opposizione
La politica interna ed economica
I rapporti tra Chiesa e fascismo: i Patti Lateranensi
La politica estera e le leggi razziali

La crisi della Germania Repubblicana e il nazismo (tempo 4 ore)

La nascita della repubblica di Weimar
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
Il nazismo al potere
L'ideologia nazista e l'antisemitismo
L'escalation nazista: verso la guerra

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 (tempo 1 ora)

La crisi del '29: dagli USA al mondo
Roosevelt e il New Deal

La seconda guerra mondiale (tempo 4 ore)

Il successo della guerra-lampo (1939-1940)
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)

La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La Resistenza.
La vittoria degli Alleati
La Shoah: uno sterminio programmato

Il secondo dopoguerra (tempo 2 ore)

Le conseguenze della seconda guerra mondiale; la nascita dell'ONU; il processo di Norimberga; i trattati di pace; l'Europa Orientale: la nascita delle "democrazie popolari".
Definizione di "Guerra fredda". La "Dottrina Truman" e il "Piano Marshall". La fondazione del Cominform. La "Questione tedesca" e il blocco di Berlino: la nascita della Repubblica Federale Tedesca e della Repubblica Democratica Tedesca. La NATO e il Patto di Varsavia. Il COMECON. La Guerra di Corea. Distensione tra i due blocchi: destalinizzazione e "coesistenza pacifica".

Manuale in uso nella classe:

A.Brancati, T. Pagliarani, *Voci della storia e dell'attualità*, vol. 3, La Nuova Italia 2012.

Pesaro, 13/05/2015

Le alunne

.....
.....

La docente: **Sara Landini**

.....

CLASSE V A SCIENZE UMANE

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

I.Kant

- Il problema generale della “Critica della ragion pura”.
- I giudizi sintetici a priori.
- La “rivoluzione copernicana”.
- Le facoltà della conoscenza e la partizione della “Critica della ragion pura”.
- L’Estetica trascendentale . La teoria dello spazio e del tempo.
- L’Analitica trascendentale. Le categorie. L’io “legislatore della natura”.
Gli ambiti d’uso delle categorie e il concetto di “noumeno”.
- La Dialettica trascendentale. La genesi delle metafisica e delle sue tre idee.
La critica della psicologia razionale. La critica alle prove dell’esistenza di Dio.
La funzione regolativa delle idee.
- La “Critica della ragion pratica”. La realtà e l’assolutezza della legge morale.
La “categoricità” dell’imperativo morale. La “formalità” e l’ “autonomia” della legge.
La “rivoluzione copernicana” morale.
- La “Critica del Giudizio”. Il problema e la struttura dell’opera.
- L’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico.
- La giustificazione dell’universalità del giudizio di gusto e la” rivoluzione copernicana”
estetica.
- L’analisi del giudizio teleologico. Il finalismo come bisogno connaturato della nostra mente.

J.G-Fichte

- La “Dottrina della scienza”
- L’infinitizzazione dell’Io.
- I principi della “Dottrina della scienza”.
- La struttura dialettica dell’Io.
- La “scelta” tra idealismo e dogmatismo.
- La dottrina della conoscenza.
- La dottrina morale. Il primato della ragion pratica.
- La missione sociale dell’uomo e del dotto.
- Il pensiero politico. Dal contratto sociale alla società autartica . Lo Stato-Nazione

F.W.J. Schelling

- L’assoluto come indifferenza di spirito e natura. Le critiche a Fichte.
- La filosofia della natura. La struttura finalistica e dialettica del reale.
La natura come progressivo emergere dello spirito. Fisica speculativa e pensiero scientifico.
- L’idealismo trascendentale. La filosofia teoretica.
La filosofia pratica e i periodi della storia.
- La teoria dell’arte.

G.W.F.Hegel

- Le tesi di fondo del sistema. Finito ed infinito. Ragione e realtà. La funzione della filosofia.
- Idea, Natura ,Spirito. Le partizioni della filosofia.
- La Dialettica. I tre momenti del pensiero.
- La critica delle filosofie precedenti.
- La "Fenomenologia dello Spirito" e la sua collocazione nel sistema hegeliano.
- Coscienza. Autocoscienza. Signoria e servitù. La coscienza infelice. La ragione.
- L'Enciclopedia delle Scienze.
- La logica. La filosofia della natura.
- La filosofia dello Spirito. Lo Spirito soggettivo.
Lo Spirito oggettivo. Il diritto astratto. La moralità. L'eticità.
La concezione dello Stato.
- Lo Spirito assoluto. L'arte. La religione. Filosofia e storia della filosofia.

A.Schopenhauer

- Le radici culturali del sistema.
- Il "velo di Maya". "Il mondo come volontà e rappresentazione".
- Tutto è volontà. La volontà di vivere come "cosa in sé".
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo.
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere.
- Il pessimismo. Dolore , piacere e noia. La sofferenza universale.
L'illusione dell'amore.
- La critica alle varie forme di ottimismo. Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico.
- Le vie di liberazione dal dolore. L'arte. L'etica della pietà. L'ascesi.

S. A. Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità e fede.
- La critica all'hegelismo.
- Dal primato della Ragione al primato del "singolo": l'errore logico ed etico dell'idealismo.
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica. La vita religiosa.
- L'angoscia.
- Disperazione e fede.
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

L. Feuerbach

- La Destra e la Sinistra hegeliana. Conservazione o istruzione della religione?
Legittimazione o critica dell'esistente?
- Feuerbach . Il rovesciamento dei rapporti di predicazione.
- La critica della religione. Dio come proiezione dell'uomo. Alienazione e ateismo.
- La critica a Hegel.
- "L'uomo è ciò che mangia". Umanismo e filantropismo.

K.Marx

- Caratteristiche del marxismo.
 - La critica di Marx al “misticismo logico” di Hegel
 - La critica della civiltà moderna e del liberalismo
 - La critica dell’economia borghese e la problematica dell’ “alienazione”.
 - Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale.
 - La concezione materialistica della storia. Dall’ideologia alla scienza. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia
 - La sintesi del “Manifesto”: borghesia, proletariato e lotta di classe.
 - Il “Capitale”: economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore.

A.Comte

- Caratteri generali del Positivismo.
- La concezione della storia e della scienza.
- Comte e la legge dei tre stadi.
- La classificazione delle scienze.
- La sociologia come scienza positiva.
- La dottrina della scienza.
- La divinizzazione della storia dell’uomo.

F.W.Nietzsche

- Filosofia e malattia. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche.
- Fasi e periodi dell’opera di Nietzsche.
- Il periodo giovanile: tragedia e filosofia.
- Storia e vita.
- Il periodo “illuministico”: il metodo “genealogico” . La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il periodo di Zarathustra . Il “superuomo”. L’eterno ritorno.
- L’ultimo Nietzsche .La volontà di potenza. Il problema del nichilismo .

H.Bergson

- Caratteri dello Spiritualismo.
- L’origine dei concetti di” tempo” e “durata”.
- Il tempo della scienza e il tempo della vita.
- La libertà e il rapporto tra spirito e corpo. Lo slancio vitale.
- Istinto, intelligenza e intuizione.
- Società. Morale e religione.

Testi in adozione nella classe: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2 B e 3A, Paravia.

Gli studenti

.....
.....

L’insegnante

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche



LICEO CLASSICO STATALE "T.MAMIANI"

Via Gramsci, 2 – 61100 PESARO
Tel 0721/32662 Fax 0721/32525–Tel. Pres. 0721/33161
cod.mec. P5PC03000N – c.f. 80005750411

Sito internet: <http://www.liceomamianipesaro.it> e-mail: lc.mamiani@provincia.ps.it



SCIENZE UMANE

Programma finale
anno scolastico 2014/15
Classe 5 A S.U.

Libri di testo: I saperi dell'educazione - R. Tassi, S. Tassi (Ed. Zanichelli)
Il manuale di scienze umane - Sociologia - V. Matera, A. Biscardi (Ed. Marietti)

PEDAGOGIA:

Friedrich Froebel – L'infanzia come gioco.

Quadro biografico culturale. Il mito romantico dell'unità del reale e l'educazione. Processo di sviluppo e creatività. Metodologia e didattica del kindergarten.

Il fine dell'educazione: l'intuizione della unitarietà del reale – Spontaneità dello sviluppo e creatività – Originalità dello sviluppo e creatività – Il gioco – Simbolo e mito.

Alexander S. Neill – Neoliberalismo e pedagogia non direttiva. L'uomo autoregolato

Quadro biografico culturale. Dalla psicoanalisi alla pedagogia. La concezione educativa: spontaneità ed autosviluppo. La metodologia non direttiva: la libertà come metodo.

Risentimenti esistenziali e fede nella libertà – I fondamenti psicologici: psicologia del profondo e infelicità dell'infanzia – L'equilibrio psichico come fine e educazione come autoregolazione – Tra scuola e gruppo informale.

Anton S. Makarenko – Marxismo e pedagogia del collettivo. L'uomo disciplinato

Quadro biografico culturale. La personalità come formazione sociale. La metodologia del collettivo. Il lavoro e la scuola

Alla ricerca di un metodo – Educazione e rieducazione – Fondamenti del metodo educativo e lo scopo politico dell'educazione – L'unitarietà del collettivo e la sua funzione formativa – La centralità del collettivo e la subordinazione dell'individuo – La disciplina del collettivo e la logica dell'inesorabilità – Le articolazioni del collettivo di base e collettivo generale – Le tradizioni del collettivo e l'orizzonte della sua identità

Maria Montessori – Sperimentazione e psicologia individuale

Quadro biografico culturale. Una scuola nuova rivelatrice del bambino segreto. L’embrione spirituale e il suo sviluppo. L’ambiente e il metodo. La scuola montessoriana.

Dalla psicologia della misurazione alla psicopedagogia modificatrice della personalità – La Casa dei Bambini laboratorio didattico della pedagogia montessoriana – L’ambiente scolastico condizione di liberazione del bambino segreto – I processi di deviazione/normalizzazione e il profilo psicologico – Il materiale sensoriale e gli esercizi di sviluppo

Ovide Decroly – Sperimentazione e psicologia sociale

Quadro biografico culturale. Bisogni originari e educazione. Una scuola per la vita attraverso la vita. Il piano delle idee associate. La funzione di globalizzazione. L’educazione dei soggetti “irregolari”

La critica alla teoria associazionistica e la funzione di globalizzazione – Centri di interesse e programma delle idee associate – Funzione di globalizzazione e didattica psicologica – L’educazione dei soggetti “irregolari”

Edouard Claparede – L’educazione funzionale

Quadro biografico culturale. Interesse e sforzo. L’individualizzazione nella scuola. Successione cronologica degli interessi. Flessibilità e libertà di scelta.

John Dewey – La scuola progressiva

Quadro biografico culturale. I fondamenti teorici: unitarietà del reale e strumentalismo logico. Indicazioni di metodo: scuola attiva e scuola progressiva.

Naturalismo e evoluzionismo; la continuità delle forme della realtà – Esperienza e pensiero – La logica dell’indagine – La metodologia: il pensiero come metodo e la centralità dell’esperienza diretta- L’interesse in educazione e il coinvolgimento dell’alunno nell’apprendimento – Dall’esperienza diretta alle materie di studio – L’ideale democratico e l’educazione

Jerome Seymour Bruner – Oltre la scuola attiva

Quadro biografico culturale. Dalla conferenza di Wood Hole allo strutturalismo educativo, La critica all’attivismo pedagogico, il primato del pensiero sull’attività umana, individuale e collettiva; Bruner e il confronto con il comportamentismo

Sociologia – Antropologia - Metodologia

Welfare state: origini e principi ispiratori; il welfare in Inghilterra e il rapporto Beveridge; breve storia dello Stato sociale; gli ambiti del welfare (istruzione, previdenza sociale, sanità); lo Stato sociale in Italia; gli ultimi decenni e lo Stato sociale nella globalizzazione.

L’aggressività – Le principali teorie sviluppate nelle scienze sociali

L’aggressività e problemi di definizione; Le concezioni istintiviste, psicoanalisi: le basi pulsionali dell’aggressività; etologia: significato evolutivo; le concezioni basate

sull'apprendimento, le teorie sociologiche, Il contributo dell'antropologia culturale

La motivazione scolastica – Che cosa spinge gli allievi a studiare

La motivazione degli allievi; le motivazioni intrinseche ed estrinseche; l'influenza dell'ambiente formativo, come mantenere viva la motivazione ad apprendere; imparare a non imparare, la demotivazione da impotenza appresa

Il gioco - Attività apparentemente inutili, eppure importanti

La struttura del gioco; le teorie: concezioni residuali, concezioni dell'esercizio e ludocentrismo; classificazioni del gioco; tassonomie evolutive

La globalizzazione

Radici antiche e moderne; dalla profezia di Marx ed Engels al villaggio globale; i diversi volti della globalizzazione; la globalizzazione economica; multinazionali; delocalizzazione; mondializzazione dei mercati finanziari; la globalizzazione politica; lo spazio transnazionale; la democrazia esportata; la globalizzazione culturale; "McDonaldizzazione" del mondo e coscienza globalizzata;

Media e educazione - I problemi educativi legati allo sviluppo dei media

Il consumo dei media; il vissuto del consumo; il potere formativo dei media; i media: agenti di socializzazione; la televisione per maestra; buona o cattiva maestra (Popper); educare ai media; il punto di vista pedagogico; la svolta degli anni Settanta: il rapporto McBride; obiettivi dell'educazione ai media; nuove prospettive: il paradosso delle life skills

Scuola e sistema educativo integrato

Disabilità e educazione; svantaggio socioculturale e integrazione avanzata; flussi scolastici e selezione; selezione differita e istruzione mancata; l'integrazione avanzata in un sistema formativo integrato; scuola e sistema formativo integrato; l'integrazione avanzata;

Disabilità e educazione

Modelli interpretativi della disabilità; il sistema di classificazione internazionale ICF del 2001; il significato di un percorso: dalla medicina alla pedagogia

Società multiculturale e scuola

Le politiche migratorie in Europa e in Italia; la scuola tra integrazione e interazione culturale; per una pedagogia interculturale

Antropologia. Correnti classiche del pensiero antropologico alle origini dell'antropologia

Le grandi correnti di pensiero etnografico; il funzionalismo di Malinowski e lo strutturalismo di Levi Strauss

Il corpo

Il corpo come comunicazione di simboli; identità: appartenenza e distinzione; il potere; nascita dell'antropologia politica; l'organizzazione politica delle società

Pesaro 15/05/2015

Prof. Marcello Montini

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
LICEO SCIENZE UMANE MAMIANI
a.s. 2014/2015
CLASSE 5A SU
Insegnante: Sabrina Marinelli

RELAZIONE

La classe ha seguito le lezioni dimostrando sempre interesse e partecipazione agli argomenti trattati, impegnandosi con profitto e lavorando con serietà alle attività proposte. Tutto ciò ha permesso alle studentesse di sviluppare uno spirito critico autonomo e personale che ha accompagnato il percorso di studio relativo a questo ultimo anno. La classe ha raggiunto nel complesso un buon livello di conoscenze e competenze a livello linguistico, sia nello scritto che nella esposizione orale. Un piccolo gruppo presenta alcune difficoltà a livello espositivo e nella produzione scritta che risulta comunque adeguato rispetto alle competenze richieste. Si mettono in evidenza altresì le ottime prove e i risultati eccellenti da parte di un gruppo più esiguo di studentesse.

Libro di testo : “**Roots, culture, literature, society**” di Ballabio, Brunetti, Lynch / Ed. Europass

Alcuni testi di letteratura vittoriana non presenti sul libro sono stati proposti su fotocopia e segnalati sul programma.

Module 0: Revision (settembre 4 ore)

Il primo periodo è stato dedicato al ripasso grammaticale e delle tematiche affrontate nell’ ultima parte dell’ anno scolastico precedente, allo scopo di individuare relazioni con gli argomenti oggetto del programma di quinta. The Industrial Revolution.

Tutto il programma ha seguito una sorta di fil rouge incentrato sull’idea di “Identità” e su tematiche letterarie, sociali e pedagogiche ad essa relative.

Module 1 : Man and the environment (settembre- ottobre 8 ore)

The Harshness of Nature: Into the Wild by Jon Krakauer pag. 36
extract from the New Yorker “A new theory on the death of Christopher McCandless”

Katrina: the biggest disaster and the least surprising disaster. Pag. 37

Walden: going to the woods by Henry David Thoreau pag. 45

Module 2 : Literature in the Victorian Age (ottobre 4 ore)

The Context: The British Empire. Industrialisation, Urbanisation. Social changes and reforms. Middle-class values and contradictions. The cultural context. Charles Darwin.

CHARLES DICKENS (1812-1870) (ottobre 4 ore) **su fotocopia**

The social novel: denouncing the injustice of social institutions. The workhouses.

“Oliver Twist” and the theme of children exploitation.

The extract: “Please sir, I want some more”

LEWIS CARROL (novembre 4 ore) **su fotocopia**

Identity and the use imagination.

From “Alice adventures in Wonderland” the extract “Question without answers”

ROBERT LOUIS STEVENSON (dicembre 4 ore) **su fotocopia**

The theme of double identity. The detective novel. Moral implications of the story.

“The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde” (1886)

OSCAR WILDE (1854-1900) (dicembre/gennaio 6 ore) pag 258

The figure of the dandy. The aesthetic movement in England. “Art for art’s sake”. Hedonism.
Cenni a “The picture of Dorian Gray” (1891)

The theme of double identity and deception.

From “The importance of being Earnest” (1895) the text “What's in a name?”

Module 2: The first part of the 20th century.

The age of anxiety - War poetry, Modernism, Symbolism, Realism

Historical and social context: British society before WWI. World War I. Social change in Post-war years. Modernism. The Suffragettes; the first modern technological war. Chemical weapons.

Poetry of World War I: WILFRED OWEN (6 ore) pag. 331

From boy to soldier. First-hand experience of war. Poetry as an urgency. Poetry as a mirror of the Great War. The futility of war. Satire and irony: a new language.

“Anthem for doomed youth” a war sonnet.

JAMES JOYCE (1882-1941) (aprile 6 ore) pag. 278

Paralysis and change. A psychologist and emotional paralysis. A Self-imposed exile. The technique of “epiphany”

From “Dubliners”: analisi della short story “Eveline”. Lettura in classe di “Molly's monologue” da Ulysses.

MODULE 3: THE SECOND PART OF THE 20TH CENTURY – the theme of DYSTOPIA

GEORGE ORWELL and the theme of anti-utopia. The communication blackout. Pag. 322/323.

From “1984” lettura dell'estratto “Impossible privacy”.

SAMUEL BECKETT and the theme of boredom and repetition. Pag. 271

da “Waiting for Godot” il brano letto “Killing time”.

Materiale extra è stato fornito su fotocopia, ricercato in classe su internet, dettato in classe in forma di appunti, fornito su piattaforma digitale con slides.

The Great Exhibition
Darwin's new theories
Modernism
Maria Montessori's method

Pesaro, 15 maggio 2015

L'insegnante

gli alunni

LICEO MAMIANI PESARO

LICEO SCIENZE UMANE

STORIA DELL'ARTE

Prof. Antonio Marabello
Anno scolastico 2014/2015
Classe 5ASU

IL NEOCLASSICISMO

La grande stagione del Neoclassicismo
Dall'età dei lumi all'epopea napoleonica
Il Neoclassicismo e le sue teorie estetiche
La nascita dell'archeologia: gli scavi di Ercolano e Pompei pag.7-8-9-10;
G.Battista Piranesi pag.11-12;
Carlo Marchionni pag.13;
A.R.Mengs pag.14;
Jacques-Louis David e la pittura neoclassica pag.18-19-20-21-22-23;
Antonio Canova e la scultura neoclassica con Thorvaldsen :pag.25-26-27-28-29-30-31;
La nascente scuola inglese pag.32-33;
I fermenti preromanticidi Fussli pag.34-35;

IL ROMANTICISMO

L'età romantica
L'età della Restaurazione e dei moti rivoluzionari
F.Goya pag.36-37-38;
Fra utopia e revival pag.39-40-41-44;
P.G.Marini, L.Pollack pag.47-48-49-50;
Il Romanticismo inglese e tedesco
Paesaggismo in Inghilterra e in Germania
P.O.Runge ,William Turner,John Constable ,Caspar David Friedrich ,W.Blake, C. Lorrain
pag.66-67-68-69-70-71-72 - 108;

Il Romanticismo francese e italiano

Théodore Géricault ,Eugène Delacroix ,J.A.Ingres : pag.74-75-76-77-78-79-80-81-82;
F.Overbeck ,L.Bartolini : pag.88-89;
Romanticismo in Italia :Francesco Hayez pag.90-91-92-93;
Una nuova sensibilità nella visione romantica: La scuola di Barbizon –T.Rousseau,
C.F.Daubigny Jean-François Millet -pag.96-97-109;

REALISMO, IMPRESSIONISMO

Il Realismo in Francia pag.110-111-112;
G. Courbet, H. Daumier :pag.113-114-115;
Il Salon des Refusés ,gli anni sessanta E.Manet , C.Monet P.Cezanne pag.116-117-118-119
I Macchiaioli
G.Abbati , R.Sernesi ,Giovanni Fattori , Silvestro Lega ,F.Faruffini , T.Signorini :pag.121-122-123-124;
William Morris ed il movimento delle Arts and Crafts pag.125-126-127;
I Preraffaelliti: D.G.Rossetti, J.E.Millais, E.B.Jones - pag.128-129;
Gli impressionisti e le loro mostre

É.Manet,P.A. Renoir, C. Monet, P.A.Renoir, E. Degas, Pissarro ,Sisley :pag.136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146;

La fine dell'Ottocento

L'Europa della Belle Époque

Dal Postimpressionismo all'Art Nouveau pag.157-158-159;

Gli eredi dell'Impressionismo

Georges Seurat , Paul Signac e il Neoimpressionismo : Il pointillisme pag.160-161-162;

Henri de Toulouse-Lautrec , cartellonista pag.163;

Paul Cezanne pag.165-166-167-168;

Paul Gauguin pag.169-170-171-172-173;

Vincent Van Gogh pag. 175-176-177;

Il Divisionismo italiano

Tra Simbolismo e Realismo

G.Previati ,G.Segantini , E.Longoni ,G.P.da Volpedo ,pag.184-185-186;

Munch e le Secessioni: pag.190-191;

L'Art Nouveau

L'Art Nouveau: un'arte nuova, un nuovo stile

Victor Horta e Henry Van de Velde , Hector Guimard e la Parigi della Belle Époque

C. R. Mackintosh , Otto Wagner, Joseph Olbrich, Joseph Hoffmann , Antoni Gaudí pag.192-193-194-195-196-197-198-199-200-201;

Gustav Klimt e la Secessione viennese : pag.201-202-203-204-205;

LE AVANGUARDIE

L'Esordio del Novecento

L'Europa verso la prima guerra mondiale

Le Avanguardie artistiche del Novecento pag.219-220-221-222;

L'Espressionismo

L'Espressionismo in Francia: i fauves

Maurice De Vlaminck, André Derain

Henri Matisse 223-224-225-226-227-228;

L'Espressionismo in Germania: Die Brücke

Ernst Ludwig Kirchner pag.231-232-233;

L'Astrattismo

Cos'è l'arte astratta

Vasilij Kandinskij: dall'esordio all'Astrattismo 235-237-238-239-240;

P. Mondrian pag.298-299-300;

Il Cubismo di

P.Picasso e G.Braque pag.244-245-246-247-248-249;

Il Futurismo

I futuristi e l'elogio della modernità

Giacomo Balla ,Umberto Boccioni , Antonio Sant'Elia

Gli altri futuristi: Carlo Carrà, Luigi Russolo, Gino Severini ,T. Crali , F.Depero:

Pag.256-257-258-259-260-261-262-263- 266-267;

La Metafisica

Metafisica, cioè pittura "al di là della fisica" Giorgio de Chirico pag.327-328-329-330;

Il Surrealismo

L'arte come voce dell'inconscio

René Magritte - pag.368-369-370;
Salvador Dalí-pag.365-366-367;
Joan Miró -pag.364;

Pesaro 15/05/2015

Prof. Antonio Marabello

MATEMATICA

Classe VASU

SCANSIONE DEI CONTENUTI SVILUPPATI

Anno scolastico 2014/2015

	<u>ore</u>
➤ Funzioni reali di variabile reale	} 5
➤ Intorni ed intervalli	
➤ Concetto di funzione reale di variabile reale	
➤ Dominio di una funzione algebrica razionale	
➤ Il segno di una funzione	
➤ Intersezioni con gli assi cartesiani	} 10
➤ Funzioni monotone, pari e dispari	
➤ Limiti	
➤ Approccio intuitivo al concetto di limite	
➤ Limite finito per una funzione in un punto (def. per il caso di $x \rightarrow x_0$)	
➤ Limite infinito per una funzione in un punto	
➤ Limite per una funzione all'infinito	
➤ Infinitesimi (definizione)	} 10
➤ Infiniti e loro proprietà fondamentali (infiniti di ordine superiore, inferiore o pari grado nelle funzioni algebriche fratte)	
➤ Operazioni sui limiti	
➤ Forme indeterminate. $0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$	} 2
➤ Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte	
➤ Funzioni continue da un punto di vista intuitivo, continuità delle funzioni elementari	} 10
➤ Enunciato del teorema della esistenza degli zeri	
➤ La derivata di una funzione in una variabile	
➤ Significato geometrico e algebrico del rapporto incrementale e della derivata.	
➤ Calcolo della derivata di alcune funzioni fondamentali ($y = k$; $y = x$; $y = x^2$, $y = ax^2 + bx + c$) con applicazione della definizione	
➤ Derivazione della somma, della differenza, e del quoto di due funzioni derivabili	
➤ Il problema delle tangenti a una curva. Equazione della tangente ad una curva	
➤ Crescenza e decrescenza di una funzione in un intervallo (definizione)	
➤ Massimi e minimi relativi (definizione)	
➤ Punti stazionari	
➤ Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi	
➤ Condizioni sufficienti per l'esistenza di massimi e minimi relativi	
➤ I teoremi di Lagrange	
➤ Ricerca dei punti di massimo e di minimo con l'uso della derivata prima	
➤ La concavità (definizione).	} 6
➤ Punti di flesso	
➤ Flessi orizzontali	
➤ Ricerca dei flessi nelle funzioni polinomiali	} 25
➤ Asintoti; asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.	
➤ Condizioni necessarie e/o sufficienti per l'esistenza degli asintoti	
➤ Ricerca degli asintoti di una funzione	
➤ La rappresentazione grafica di una funzione algebrica razionale	
➤ L'integrale e l'area sotto una curva	

La scansione dei tempi non è da considerare in maniera rigorosa poiché il metodo applicato è stato a spirale.

LE RAPPRESENTANTI

L'INSEGNANTE
De Sanctis Patrizia

PROGRAMMA FISICA 2015
VASU

**LE CARICHE
ELETTRICHE
E LA CORRENTE**

- Come interagiscono i due tipi di cariche esistenti in natura.
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- L'energia potenziale e il potenziale elettrico.
- Il moto di una carica in un campo elettrico.
- I condensatori
- La corrente elettrica nei solidi
- La resistenza di un conduttore e le leggi di Ohm
- La potenza elettrica e l'effetto Joule

**IL CAMPO
MAGNETICO**

- I magneti
- Esperienze fondamentali sulle interazioni tra magneti e correnti.
- L'esperienza di OERSTED, AMPERE E FARADAY
- La forza di Lorenz e il campo magnetico
- Il moto di una carica in un campo magnetico.
- La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente.

**IL CAMPO
ELETTROMAGNETICO**

- Cenni sulle correnti indotte e relative leggi.
- Il flusso del campo magnetico
- La legge di Faraday- Neumann
- La legge di Lenz
- Il campo elettromagnetico.
- Effetto fotoelettrico: concetto di quanto
- Dualismo onda corpuscolo

LE RAPPRESENTANTI

L'INSEGNANTE

CLASSE V A SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2014-2015
OBIETTIVI E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE

Docente: Daniele Farina

A) GLI OBIETTIVI

1. Comprendere l'unicità dei fenomeni naturali, sia chimici, biologici che delle Scienze della Terra e le relative relazioni di causa ed effetto.
2. Conoscere la struttura e la funzione dei principi biochimici fondamentali e i diversi processi metabolici degli organismi viventi.
3. Saper analizzare le caratteristiche morfologiche sia esterne che interne del pianeta Terra in relazione alla dinamica della litosfera.
4. Utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico.
5. Porsi in modo critico e consapevole di fronte a problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.

B) I CONTENUTI

MODULO DIDATTICO 1: LE FORME DEL TERRITORIO : ELEMENTI DI GEOMORFOLOGIA

Gli agenti esogeni; ripasso dell'erosione idrica; l'ambiente eolico; l'erosione costiera. Rapporto tra forme del paesaggio e climi . Morfostruttura e Morfoscultura; classificazione degli agenti esogeni
Visione materiale sul web relativo ai fattori geomorfologici del paesaggio.

MODULO DIDATTICO 2: LE ROCCE: ESAME MACROSCOPICO GENESI E CLASSIFICAZIONE

Classificazione preliminare delle rocce: rocce sciolte, rocce lapidee, resistenza meccanica e solubilità all'acqua.

Esame di campioni di rocce magmatiche, metamorfiche e sedimentarie

Le rocce sedimentarie: Rocce sedimentarie clastiche; classi granulometriche; nomenclatura. Rocce sedimentarie chimiche ed organogene.

Le rocce magmatiche. Le rocce metamorfiche (classificazione, genesi, tipi di vulcanismo e di metamorfismo)

MODULO DIDATTICO 3: LA DINAMICA ENDOGENA LA TEORIA DELLA TETTONICA A ZOLLE E L'EVOLUZIONE GEODINAMICA DEL PIANETA TERRA

Elementi di Geologia Strutturale: tipi di deformazioni delle rocce; pieghe e faglie

La sismologia: tipi di onde sismiche, scale sismiche; distribuzione dei sismi

Elementi di Geocronologia: la scala geocronologia e le sue basi biologiche/paleontologiche; datazione relativa ed assoluta

Struttura della terra e magnetismo terrestre.

Teoria della tettonica a zolle: dalla deriva dei continenti allo studio della struttura crostale.

Margini divergenti, convergenti e trascorrenti; orogenesi e tettonica a zolle.

MODULO DIDATTICO 4: ELEMENTI DI BIOTECNOLOGIA

Introduzione alla Biotecnologia: ripasso dei fondamenti di genetica molecolare e dei metabolismi con particolare riguardo per la Sintesi Proteica.

La genetica batterica; tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, DNA-ligasi; elettroforesi su gel di agarosio. Le sonde geniche ed il Southern Blotting; sintesi della tecnologia del DNA Ricombinante).

Produzioni biotecnologiche: l'insulina, l'ormone somatotropo.

Il docente: (Daniele Farina)

Gli alunni:

.....

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2014-2015
DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE V[^] ASU

- Potenziamento delle capacità di base: forza, scioltezza e mobilità articolare, resistenza aerobica e anaerobica.
- Miglioramento della coordinazione neuro muscolare dinamica.
- Affinamento di potenzialità neuro motorie complesse quali l'agilità, la destrezza e il tempismo.
- Affinamento dell'equilibrio posturale dinamico e statico.
- Test di destrezza cronometrati con l'ausilio di attrezzi codificati e non.
- Intervaltraining (lavoro a stazioni).
- Danza moderna eseguita con accompagnamento musicale su libera ideazione
- Ginnastica artistica, corpo libero eseguito con elementi di preacrobatica (verticali sulle mani, sul capo, ruota, capovolte)
- Zumba.
- Ginnastica ritmica moderna, coreografia eseguita con il nastro.
- Tecnica dell'arrampicata in palestra.
- Giochi di squadra: Pallavolo, Pallacanestro, Badminton e Boxe.
- Training autogeno, yoga. Reiki.
- Attività di resistenza aerobica all'aperto

TEORIA

- Prevenzione delle malattie cardio - vascolari
- Primo soccorso: sostegno di base alle funzioni vitali nell'adulto: RCP.

PESARO 15-05-2015

LE ALUNNE

L'INSEGNANTE

LICEO CLASSICO STATALE "T. MAMIANI" PESARO

Anno scolastico 2014/2015

MATERIA – **RELIGIONE**
INSEGNANTE – Vrdoljak Colo Lucia

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V ASU

Il programma di religione che aveva come obiettivo l'analisi dell'etica cristiana e dei grandi temi di attualità è stato svolto regolarmente. Attraverso le varie unità didattiche le alunne sono state guidate a conoscere:

Gli aspetti fondamentali dell'etica cristiana

La coscienza e la libertà

La legge naturale e la legge positiva – Il Decalogo e la legge dell'Amore

L'amore per la vita (Il valore della vita in tutte le sue fasi e in tutti i suoi aspetti)

La Pace (Analisi del documento per la Giornata Mondiale della Pace 2015 "Non più schiavi, ma fratelli" di papa Francesco)

La vita di relazione (La famiglia, l'amicizia e l'amore)

Gli argomenti proposti sono stati approfonditi con il supporto del libro "*Tutti i colori della vita*", di L. Solinas, Ed. SEI, (Volume unico per il quinquennio) e, di volta in volta, con altro materiale preparato dall'insegnante.

Accanto al programma curriculare sono stati affrontati alcuni argomenti di attualità. Particolarmente significativa è stata la discussione sulle problematiche dell'immigrazione. Attraverso il dialogo e il confronto le studentesse hanno potuto cogliere l'urgenza della solidarietà e dell'accoglienza e riflettere sulle possibilità del loro reale coinvolgimento, secondo la modalità a loro accessibile.

Il gruppo classe, inoltre, ha dimostrato nell'arco dell'anno, una progressiva maturazione umana e scolastica, la disponibilità all'ascolto e l'interesse per gli argomenti proposti.

La valutazione di ogni singola alunna sarà fatta, tenendo conto della partecipazione in classe, della disponibilità al dialogo educativo e dell'impegno profuso nell'arco dell'anno scolastico.

Il livello globale di preparazione raggiunto può ritenersi buono.

I Rappresentanti della classe

L'insegnante
Prof.ssa Vrdoljak Colo Lucia

Pesaro, 12 maggio 2015